

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se procedi con la navigazione sul sito senza disabilitarli, autorizzi l'invio e l'utilizzo di cookie sul tuo dispositivo. [Approfondisci](#) [Ok](#)



Politica
Economia
Estero



COOLER MASTER SICKLEFLOW 120 GREEN LED

€ 10.9

VAI

Home > Salute

Chi rischia di più il tumore alla prostata e quando operarlo

14 luglio 2017 ore 17:32, Stefano Ursi

Uno studio dell'**Università di Oxford**, pubblicato su **BMC Medicine**, mette il focus su alcuni aspetti legati al cancro alla prostata. Il team ha esaminato le associazioni di **altezza e obesità** con il **cancro alla prostata** e ha scoperto che gli uomini più alti e gli uomini con più grasso sono a maggiore rischio di cancro alla prostata più aggressivo e di morte per cancro alla prostata. I ricercatori, guidati da **Aurora Perez-Cornago**, hanno analizzato i dati contenuti in un grande studio europeo (Epic - European Prospective Investigation into Cancer and Nutrition) su circa **142mila uomini** di otto Paesi (Danimarca, Italia, Olanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Germania e Grecia). I risultati dello studio hanno mostrato – si legge in una nota dell'ateneo – un rischio di morte superiore del 18% per cancro alla prostata e un rischio di cancro aggressivo del **13%**, per ogni incremento di 10 cm della circonferenza della vita. La ricerca ha anche scoperto che mentre l'altezza non era associata al rischio complessivo di cancro alla prostata, il rischio di malattia più aggressiva è aumentato del 21% e il rischio di morte per cancro alla prostata è aumentato del **17%** ogni 10 cm di altezza in più.



Immagine repertorio

L'aspetto innovativo di questo studio - si legge - è stato quello di concentrarsi su **diversi sottotipi del tumore**. I ricercatori distinguono tra la fase (o la diffusione) e il grado istologico del cancro. Un tumore che si è diffuso al di fuori della prostata è descritto come fase avanzata, mentre uno contenuto all'interno della prostata è definito come fase localizzata. Il grado istologico del cancro (**alto, intermedio o basso**) si riferisce a come le cellule tumorali anomale guardano rispetto alle cellule normali. La maggior parte delle ricerche precedenti in questo settore ha raggruppato la fase e il grado del tumore in combinazioni combinate di cancro aggressivo o non aggressivo. Così la prima autrice dello studio, **dott.ssa Aurora Perez-Cornago**: *"I risultati sottolineano l'importanza di studiare i fattori di rischio per il cancro alla prostata separatamente per*

i tumori di fase avanzata e di alto grado. Non c'è niente che gli uomini possano fare circa la loro altezza, ma almeno ora è più evidente che possono ridurre il rischio di un tumore prostatico aggressivo controllando il peso. Tuttavia, ulteriori ricerche – chiarisce la ricercatrice – sono ancora necessarie per comprendere i possibili meccanismi, come le alterazioni ormonali, e per stabilire se le associazioni che abbiamo visto sono causali". Ovviamente ci sono moltissimi fattori di rischio che da tempo sono stati messi in rilievo e fanno riferimento agli stili di vita, e che sono decisivi nell'insorgenza della patologia.

La prostata – **si legge sul sito Airc** – è una **ghiandola** presente solo negli uomini, posizionata di fronte al retto e che produce una parte del liquido seminale rilasciato durante l'eiaculazione. In condizioni normali, ha le dimensioni di una noce, ma con il passare degli anni o a causa di alcune patologie può ingrossarsi fino a dare disturbi soprattutto di tipo

urinario. Spiega ancora il portale che oggi sono disponibili molti tipi di trattamento per il tumore della prostata ciascuno dei quali presenta benefici ed effetti collaterali specifici. Solo un'attenta analisi delle caratteristiche del paziente (età, aspettativa di vita eccetera) e della malattia (basso, intermedio o alto rischio) – si legge – permetterà allo specialista **urologo** di consigliare la strategia più adatta e personalizzata e di concordare la terapia anche in base alle preferenze di chi si deve sottoporre alle cure. Quando si parla di **terapia attiva** – spiega il sito Airc – la scelta spesso ricade sulla chirurgia radicale. La **prostatectomia radicale** (la rimozione dell'intera ghiandola prostatica e dei linfonodi della regione vicina al tumore) viene considerata un intervento curativo, se la malattia risulta confinata nella prostata. Grazie ai notevoli miglioramenti degli strumenti chirurgici, oggi l'intervento di rimozione della prostata può essere effettuato in modo classico, per via laparoscopica, o attraverso la laparoscopia robot-assistita.

#prostata #tumore #altezza #peso

SEGUICI:



SOCIAL NETWORKS:



TAGS: TUMORE, PROSTATA, PESO, ALTEZZA

AUTORE / STEFANO URSI



"Sono dimagrita 14 kg – senza dieta ed esercizi"

Permette di perdere 14 kg e abbassare il livello di colesterolo di 60 punti in 2 settimane. Al mattino prima di fare la colazione basta...

articoli correlati



Tumore alla prostata? Lo diagnostica un nuovo test



Qualche kg in più e l'orsetta Morena tornerà libera. E' il primo caso in Italia



Troppi antiossidanti aumentano il rischio di tumore alla prostata



Uomini up col laser del sesso, non è un gioco hot ma il lifting della prostata



Leonora con un cancro al seno perde il lavoro: "Per far quadrare i conti"



Tumore al testicolo: svelate le mosse della prevenzione. E intanto si muore di più

nessun commento presente

Login

email

password



reimposta la password

Register

email

nickname

url



	VIDAXL CAMICIA PER SMOKING DA UOMO CON GEMELLI E	
	€ 22.99	
	PRADA CAMICIA IN NYLON CHIUSURA A ZIP AUTUNNO-	
	€ 348	
	MARNI CAMICIA IN POPELINE DI COTONE	
		